



DIVERS-CULT

Promuovere la diversità culturale nelle scuole primarie e secondarie inferiori

O2 - Creazione di un kit di strumenti per Divers-Cult

O2-A4. Linee guida per gli insegnanti



Versione finale

Ottobre 2023



Ringraziamenti e clausole di esclusione della responsabilità

PROGETTO DI PARTENARIATO STRATEGICO KA2: Numero di riferimento del progetto: 2020-1-IS01-KA227-SCH-082782

Questo rapporto di studio è stato ricercato e prodotto dal Consorzio DIVERS-CULT Erasmus+, sotto la direzione editoriale di Alessia Spatafora, Amministratore Delegato del CRES.

Il consorzio DIVERS-CULT comprende le seguenti organizzazioni:

- ISOLE HASKOLI (Islanda)
- Centro di ricerca e studi europei (Italia)
- Kauno Simono Daukanto progimnazija (Lituania)
- Colegiul National de Arta "Octav Bancila" (Romania)
- HEARTHANDS SOLUTIONS LIMITED (Cipro)





INDICE DEI CONTENUTI

Prefazione.....	4
Toolkit per i Divers-Cult e linee guida per gli insegnanti	5
Approccio metodologico	6
Suggerimenti per gli insegnanti.....	8
Linee guida per gli insegnanti	11
Conclusioni.....	35
Allegati	36
Fonti.....	37



Prefazione

Il progetto Divers-Cult mira a promuovere la diversità in classe come competenza chiave per gli insegnanti e gli studenti della scuola primaria e secondaria inferiore attraverso pedagogie innovative, raccomandazioni e strumenti educativi. Per raggiungere tali obiettivi, i partner del progetto hanno sviluppato materiali e strumenti rivolti a insegnanti e studenti per aiutarli a migliorare le competenze interculturali e renderli consapevoli della fonte educativa rilevante che la diversità rappresenta nelle classi.

Per garantire quanto sopra, il progetto presenta i seguenti risultati:

1. Quadro di riferimento per le competenze multiculturali a supporto di insegnanti, formatori ed educatori dell'educazione formale/non formale che affrontano il tema della multiculturalità nelle classi delle scuole primarie e secondarie inferiori (studenti dai 6 ai 16 anni);
2. Toolkit Divers-Cult e linee guida per gli insegnanti. Sulla base del Quadro delle competenze, è stato progettato un kit di strumenti didattici con il coinvolgimento diretto di insegnanti e studenti delle organizzazioni partner. Partendo dalla struttura del Quadro delle competenze, è stata creata una raccolta di materiali e strumenti rilevanti per insegnanti, formatori ed educatori per migliorare il multiculturalismo e le competenze interculturali negli studenti dai 6 ai 16 anni. Il kit di strumenti corrisponde al Quadro delle competenze in termini di livelli, dimensioni e aree di competenza del Quadro europeo delle qualifiche (EQF) con argomenti e attività specifiche che insegnanti e studenti possono praticare insieme in classe. È stato ulteriormente integrato in un'applicazione web (<https://cult-app.divers-cult.eu/user/1>) accessibile direttamente dal sito web del progetto (<https://divers-cult.eu/>). Seguono alcune linee guida per l'usabilità.

La diversità culturale si riferisce ai molti modi in cui si esprimono le culture dei gruppi e delle società. Queste espressioni sono trasmesse all'interno di gruppi e società e tra di essi, e comprendono la creazione artistica e la sua fruizione.¹

La competenza multiculturale non è un'abilità discreta né un insieme di nozioni apprese su una cultura. Piuttosto, si riflette nella capacità di riconoscere quando e dove possono sorgere problemi culturali durante l'erogazione dei servizi agli studenti.²

L'educazione multiculturale è un'idea, un movimento di riforma educativa e un processo (Banks, 1997). Come idea, l'educazione multiculturale cerca di creare pari opportunità educative per tutti gli studenti, compresi quelli provenienti da gruppi razziali, etnici e di classe sociale diversi. L'educazione multiculturale cerca di creare pari opportunità educative per tutti gli studenti cambiando l'intero ambiente scolastico in modo che rifletta le diverse culture e gruppi all'interno di una società e nelle classi della nazione.³

La cultura e l'istruzione sono interconnesse in quanto hanno un impatto e un valore reciproco. Ogni anno le classi diventano sempre più eterogenee e noi insegnanti dobbiamo abbracciare la diversità e promuovere una classe culturalmente inclusiva, incentrata sull'uguaglianza, la giustizia e l'equità.⁴

Con questo documento ci auguriamo di contribuire alla diffusione e al **potenziamento di un'educazione culturalmente reattiva**. Queste linee guida si concentrano sul sostegno a insegnanti, formatori ed educatori dell'istruzione formale e non formale che vogliono praticare la sensibilità culturale in classe e

¹ [Decisione 2006/515/CE relativa alla conclusione della Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali](#)

² Ortiz & Ochoa, 2005

³ <https://education.uw.edu/cme/view>

⁴ <https://ecampusontario.pressbooks.pub/educ5202/chapter/multiculturalism-in-the-classroom-is-the-gateway-to-a-richer-learning-environment/>



guidare i loro studenti verso atteggiamenti più inclusivi, assicurando così che tutti gli studenti **sperimentino l'uguaglianza educativa**.

Toolkit Divers-Cult e Linee guida per gli insegnanti

Il secondo risultato (IO2 - Creazione del Toolkit DiversCult) del progetto DIVERS-CULT prevede la creazione di un **Toolkit educativo multiculturale** per gli insegnanti per migliorare le competenze multiculturali e interculturali degli studenti. Questo toolkit comprende materiali e strumenti utili che gli insegnanti possono utilizzare per arricchire la comprensione della diversità culturale da parte degli studenti in termini di:

1. costruire e migliorare il **pensiero critico**
2. sviluppare una **consapevolezza sociale** che aiuti ad apprezzare prospettive diverse
3. migliorare i **risultati accademici**
4. aiutare gli studenti a **sentirsi rappresentati e inclusi**
5. evolvere e condividere le idee e **interagire in modo proattivo**

Le attività proposte nel toolkit sono state sviluppate per insegnanti, formatori ed educatori dell'educazione formale e non formale come strumenti di supporto per migliorare le competenze multiculturali e interculturali negli studenti della scuola primaria e secondaria inferiore (dai 6 ai 16 anni). Questi materiali presentano due elementi innovativi: L'integrazione digitale e l'approccio collaborativo, nel senso che sono stati testati attraverso un coinvolgimento diretto (virtuale) di insegnanti e studenti delle scuole partner ([vedi Allegato I_Rapporto di valutazione dell'attività di cooperazione virtuale](#)).

Lo svolgimento di questa attività presuppone che gli studenti siano in grado di:

1. Sviluppare l'**empatia**
2. Acquisire una **migliore comprensione** delle lezioni e delle persone
3. Diventare più **aperti di mente**
4. Sentirsi **più sicuri e fiduciosi**
5. Prepararsi al meglio per un **ambiente di lavoro diversificato**
6. Sviluppare più **amicizie**

Il kit di strumenti è composto da diversi tipi di attività, ognuno dei quali corrisponde a un diverso livello di progressione come indicato nel quadro delle competenze (cioè EQF 1-2-3), in base alle conoscenze e alle abilità interculturali più rilevanti che gli studenti dovrebbero acquisire per trarre vantaggio dalla diversità culturale a scuola. **Tipo 1** (corrispondente all'EQF1): esperienze tecnologiche, come storie digitali sul multiculturalismo. **Tipo 2** (corrispondente al QEQ 2): creazione di un "curriculum artistico multiculturale tecnologico". **Tipo 3** (corrispondente al QEQ 3): creazione di un'applicazione web che guida il processo di creazione di un gioco di carte sul multiculturalismo.

È stata sviluppata una serie di **Linee guida per gli insegnanti** per guidare gradualmente gli insegnanti delle scuole nell'implementazione e nell'uso efficace delle attività del kit di strumenti, seguendo un approccio graduale per fare il miglior uso dei materiali prodotti e per sfruttare il collegamento con l'Output 1 (Quadro di riferimento per le competenze diversificate e culturali). Inoltre, affrontare la diversità culturale contribuisce a creare ambienti di apprendimento inclusivi, migliorando così i risultati scolastici degli studenti.



Inoltre, considerando l'impatto della pandemia di Covid-19, le linee guida prevedono anche una sezione che raccoglie suggerimenti su come implementare attività di apprendimento a distanza con gli studenti. Questo è particolarmente importante per consentire la continuità dell'apprendimento nei casi in cui ci possono essere restrizioni o limitazioni nel garantire la presenza fisica in classe.

Approccio metodologico

Queste linee guida sono state sviluppate in collaborazione con gli insegnanti e gli educatori delle scuole partner. L'obiettivo è quello di fornire un supporto completo e pratico, attingendo all'esperienza e alla competenza professionale degli insegnanti.

Le linee guida intendono fornire a insegnanti, educatori e formatori in contesti educativi formali e non formali gli strumenti necessari per implementare efficacemente le attività del toolkit e promuovere lo sviluppo delle competenze multiculturali e interculturali degli studenti.

Le seguenti linee guida vi accompagnano passo dopo passo nell'utilizzo efficace dei materiali didattici e delle lezioni sviluppate e nel sostegno allo sviluppo delle competenze multiculturali e interculturali degli studenti:

Fase 1: approccio collaborativo

La promozione del lavoro cooperativo con gli studenti, che si traduce in pratiche di insegnamento collaborativo per gestire la diversità: l'applicazione delle risorse TIC è raccomandata per rafforzare lo spirito cooperativo e promuovere lo sviluppo personale degli studenti e l'atteggiamento e la motivazione all'apprendimento.

L'esperienza di cooperazione virtuale (VCE) è organizzata nell'ambito di O2-A2. *La progettazione e l'implementazione delle attività del Toolkit*, in cui insegnanti e studenti delle scuole partner sono stati coinvolti per testare alcune delle attività del Toolkit, è stata concepita sia per gli studenti, che possono cooperare con i loro coetanei provenienti da altri Paesi e con un diverso background educativo, sia per gli insegnanti, come pratica innovativa per migliorare la gestione della diversità culturale. Il VCE consente inoltre agli studenti di sviluppare e applicare le competenze interculturali identificate nel quadro di riferimento in un ambiente virtuale in cui insegnanti e studenti lavorano su un obiettivo comune.

Fase 2: approccio graduale

Le linee guida sono state progettate con il coinvolgimento diretto di insegnanti ed educatori delle scuole partner e forniscono indicazioni e istruzioni pratiche per l'implementazione delle attività del toolkit durante le lezioni. Le attività sono strutturate secondo tre diversi livelli di complessità (ovvero, livello EQF 1, 2 e 3) e comprendono tre diverse dimensioni: cognitiva-PERSONALE (come gli studenti vedono il mondo), intrapersonale-SCOLASTICA (come gli studenti percepiscono se stessi) e interpersonale-SISTEMICA (come gli studenti si relazionano con i loro pari). Questo quadro spinge allo sviluppo delle seguenti aree di competenza: comunicazione, empatia, ascolto, rispetto, ecc.

Fase 3: Collegamento con i risultati di O1

Viene evidenziato il legame tra le attività proposte nel toolkit e i risultati di O1 - *Definizione delle competenze interculturali*. Sono incluse spiegazioni e suggerimenti su come ogni attività contribuisca allo sviluppo specifico delle competenze interculturali, fornendo così un quadro chiaro e unificato per la pianificazione educativa.



Fase 4: Competenze Divers-Cult

Sono indicate anche le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire, sviluppare o migliorare attraverso le attività. Esse possono variare a seconda della complessità dell'attività e della dimensione considerata. Gli insegnanti possono quindi monitorare e valutare i progressi comportamentali degli studenti (ad esempio, empatia, apertura mentale, ascolto attivo, comprensione reciproca, rispetto, amicizia, ecc).

Fase 5: Esempi di materiali didattici

Per lo sviluppo delle attività del toolkit sono stati consultati e presi come riferimento esempi di materiali, risorse e strumenti esistenti nell'ambito del tema del progetto. È quindi disponibile un'ampia gamma di risorse pratiche per arricchire le lezioni e rendere l'apprendimento più coinvolgente e stimolante.

Fase 6: Suggerimenti per l'attuazione a distanza (facoltativo)

Considerando il contesto della pandemia di Covid-19 durante la quale è stato concepito questo progetto, vengono forniti suggerimenti specifici su come adattare le attività per la realizzazione a distanza. Vengono offerte soluzioni e strumenti digitali per facilitare la collaborazione virtuale e l'interazione degli studenti durante le attività, garantendo un ambiente di apprendimento efficace anche in situazioni di insegnamento e apprendimento a distanza.

In conclusione, queste linee guida dovrebbero:

1. Aumentare il livello di comprensione degli insegnanti nei confronti delle altre culture
2. Evitare di imporre agli altri valori che potrebbero essere in conflitto o incoerenti.
3. Promuovere l'uso di materiali rappresentativi dei vari gruppi culturali della comunità locale e della società in generale.
4. Intervenire in modo appropriato quando gli insegnanti osservano gli studenti impegnati in comportamenti che mostrano insensibilità culturale, pregiudizi o preconcetti.
5. Essere proattivi nell'ascoltare, accettare e accogliere colleghi/studenti e idee diverse dalle proprie.
6. Creare ambienti di classe positivi e inclusivi.
7. Garantire che tutti gli studenti sperimentino l'uguaglianza educativa.

Suggerimenti per gli insegnanti

Alcuni **suggerimenti e consigli** sono stati pensati per supportare gli educatori nell'insegnamento delle competenze multiculturali e interculturali in classe. Inoltre, possono fungere da raccomandazioni pratiche per gli insegnanti per coinvolgere gli studenti, aiutarli a gestire eventuali conflitti con i compagni e facilitare l'adattamento alle diverse esigenze di apprendimento dei loro studenti.

I consigli per gli insegnanti offrono risorse preziose per creare un ambiente inclusivo, promuovere la comprensione interculturale e apprezzare la diversità in classe. I suggerimenti si basano sull'obiettivo



primario del progetto Divers-Cult, che mira a promuovere il dialogo interculturale, la coesione sociale, l'inclusione e la partecipazione democratica.

Inoltre, questi suggerimenti affrontano la sfida specifica di offrire un ambiente di classe positivo e inclusivo, che sia di supporto, rispettoso, stimolante e collaborativo, in cui l'insegnamento e l'apprendimento della diversità culturale siano efficaci e tutti gli studenti si sentano rappresentati e inclusi.

Gli studenti sono incoraggiati a imparare gli uni dagli altri per avere un livello di comprensione reciproca che favorisca la collaborazione, la comprensione di contesti ed esperienze diverse e l'eliminazione degli stereotipi negativi e dei pregiudizi personali sulle diverse provenienze.

La speranza del Consorzio Divers-Cult è quella di ispirare e guidare gli insegnanti e gli educatori nel loro percorso educativo, aiutandoli a coltivare cittadini consapevoli, aperti e attivi in una società contemporanea diversificata.

Suggerimenti per gli insegnanti

- A. Promuovere l'equità e le pari opportunità:** incoraggiare le interazioni tra gli alunni per arricchire le esperienze di apprendimento permanente e promuovere il rispetto e il sostegno reciproco valorizzando le differenze tra loro.
- B. Valorizza la comunità scolastica e lavorativa:** collegandosi con le famiglie e la comunità e mantenendo una comunicazione coerente.
- C. Promuovere la comprensione interculturale:** praticare la sensibilità culturale, essere attenti e disposti ad affrontare le disuguaglianze e riconoscere e rispettare ogni studente contribuendo alla sua crescita personale.
- D. Offrire un ambiente inclusivo, solidale e collaborativo:** gli insegnanti conoscono i loro studenti, concedono loro libertà e flessibilità, si assicurano che ogni studente si senta accettato e rispettato e li incoraggiano a condividere idee, esperienze e tradizioni e a interagire in modo proattivo.
- E. Promuovere l'uso di risorse multiculturali:** attingere da una varietà di risorse multiculturali rappresentative dei vari gruppi culturali all'interno della comunità locale e della società in generale, come libri, video, immagini e storie, per illustrare concetti e promuovere la comprensione interculturale. Incorporare queste risorse nel piano di lezione per soddisfare le diverse esigenze di apprendimento.
- F. Coinvolgere gli studenti nelle attività:** incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti in classe, essere proattivi nell'ascoltare, accettare e accogliere gli studenti e le idee diverse dalle proprie. Condividere le proprie prospettive e collaborare in gruppi diversi per promuovere l'apprendimento reciproco.
- G. Gestire i conflitti in modo costruttivo:** intervenendo in modo appropriato quando si osservano studenti impegnati in comportamenti che mostrano insensibilità culturale, pregiudizi o preconcetti. Riconoscere potenziali tensioni e conflitti culturali in classe e suggerire strumenti e



strategie per superarli in modo costruttivo. Promuovere il dialogo aperto, l'empatia e la negoziazione pacifica.

- H. **Soddisfare le diverse esigenze di apprendimento:** considerare le diverse abilità, gli stili di apprendimento e i contesti culturali degli studenti durante la pianificazione delle attività. Adattare l'istruzione e le risorse in base alle loro esigenze individuali, offrendo un supporto aggiuntivo quando necessario.
- I. **Promuovere l'autonomia degli studenti:** incoraggiarli a esplorare e scoprire in modo indipendente le diverse sfaccettature della multiculturalità. Offrire opportunità per sviluppare la fiducia in se stessi, l'indipendenza, il rispetto reciproco e lo sviluppo di amicizie.
- J. **Promuovere il pensiero critico:** stimolare gli studenti a riflettere criticamente sulle proprie convinzioni culturali, sugli stereotipi e sui pregiudizi. Promuovere il pensiero critico e la consapevolezza delle percezioni culturali per approfondire la comprensione e ampliare le prospettive.
- K. **Coltivare la curiosità:** far nascere la curiosità degli studenti ponendo domande, incoraggiando l'esplorazione e la scoperta. Fornire opportunità di apprendimento per l'indagine sulla multiculturalità.
- L. **Pensare come scienziati:** adottare un approccio creativo e di apprendimento esperienziale basato sulla ricerca e sulla scoperta. Co-guidare gli studenti verso la formulazione di ipotesi, la conduzione di esperimenti e l'elaborazione di conclusioni basate su prove.
- M. **Ricerca di connessioni interdisciplinari:** cercare collegamenti tra le diverse materie scolastiche, integrando il multiculturalismo in tutti gli aspetti del curriculum. Creare esperienze di apprendimento interdisciplinari permette agli studenti di fare collegamenti significativi tra i vari campi di studio e di apprezzare meglio il valore della diversità culturale.
- N. **Concentrarsi sullo sviluppo delle competenze:** enfatizzare lo sviluppo delle abilità degli studenti. Promuovere la comunicazione interculturale, la sensibilità culturale e le capacità di collaborazione. Proporre attività pratiche che consentano loro di applicare queste competenze in contesti reali.
- O. **Affrontare le sfide con pazienza e apertura:** riconoscere che l'insegnamento della multiculturalità può presentare sfide e ostacoli. Mantenere una mente aperta, essere pazienti e sviluppare un atteggiamento rispettoso, lavorando in collaborazione con gli studenti per superare qualsiasi difficoltà.
- P. **Collaborare con colleghi e partner:** cogliere le opportunità di collaborazione con i colleghi educatori e le scuole partner. Condividere idee, risorse ed esperienze per arricchire l'approccio didattico al multiculturalismo e promuovere lo scambio interculturale nell'educazione.
- Q. **Valutare i progressi degli studenti:** utilizzare strumenti di valutazione appropriati per monitorare i risultati accademici degli studenti. Adattare le attività e le strategie didattiche in base ai risultati della valutazione per fornire un feedback significativo e favorire l'apprendimento continuo.



Per loro natura, le **scuole culturalmente inclusive** sono comunità di apprendimento. Le strategie di diversità e inclusione fanno parte della formazione iniziale e continua degli insegnanti. La seguente serie di attività che gli insegnanti e gli educatori possono mettere in pratica direttamente con i loro studenti offre l'opportunità di lavorare insieme e di scoprire e approfondire gli aspetti legati alle somiglianze e alle differenze nei contesti culturali e nelle esperienze di ciascuno, offrendo così anche opportunità di sviluppo professionale e di pratica riflessiva per il personale.



Linee guida per gli insegnanti

Titolo: Cibo, cultura e identità

Istituzione partner: CRES

Tipo di attività	<i>Tipo 1</i>
EQF	<i>EQF 1</i>
Dimensione	<i>Personale</i>
Argomento trattato	<i>Inclusione, Identità, Diversità culturale, Responsabilità, Empatia, Rispetto</i>
Durata	<i>3-4 ore</i>
N. di insegnanti coinvolti	<i>2</i>
N. di studenti coinvolti	<i>1 classe di studenti</i>
Collegamento al curriculum	<i>Questa attività può essere realizzata durante le lezioni di geografia, storia, lingua straniera, educazione alimentare.</i>
Risultati dell'apprendimento	<i>Grazie a questa attività, lo studente imparerà a sviluppare una maggiore consapevolezza della diversità culturale, a migliorare le conoscenze geografiche, a collegare cibo, storia e cultura, a migliorare le capacità di ricerca e analisi, ad acquisire competenze culinarie e di cucina, a favorire l'apprendimento interculturale e la condivisione di esperienze, a migliorare le competenze linguistiche, a sviluppare la cooperazione e la capacità di lavorare in gruppo, a stimolare l'interesse per la cultura e il cibo.</i>

Schema

L'attività si articola in quattro fasi. Nella fase 1, i piatti tradizionali di diversi Paesi vengono visualizzati su una mappa digitale. Nella fase 2, gli studenti identificano gli ingredienti relativi alle ricette selezionate. La fase 3 prevede la ricerca di collegamenti tra gli ingredienti e le peculiarità culturali dei Paesi. La fase 4 richiede agli studenti di reinterpretare le ricette tradizionali utilizzando ingredienti locali.

Il risultato principale dell'attività è l'aumento della conoscenza e della comprensione della diversità culturale attraverso il cibo. Il prodotto finale può essere una raccolta dei risultati della ricerca, tra cui l'origine e il significato culturale dei piatti selezionati, nonché le ricette reinterpretate con ingredienti locali.

Materiali essenziali

Articolo	Totale (per xx persone/coppie/gruppi)
Mappa del mondo digitale	1 per la classe
Immagini di ricette tradizionali	Minimo 10
Immagini degli ingredienti	Può essere valutato
Approfondimenti	Può essere valutato



Preparazione

L'attività può svolgersi in un'aula scolastica o in un ambiente che consenta agli studenti di lavorare comodamente. La stanza dovrebbe essere organizzata con tavoli e sedie disposti in modo da incoraggiare la collaborazione e la comunicazione. Si suggerisce di avere accesso a una cucina o a un'area adatta alla preparazione del cibo. L'attività può essere svolta sia al chiuso che all'aperto, a seconda delle esigenze e delle risorse disponibili. Per quanto riguarda la creazione dei gruppi, gli studenti possono essere organizzati in base alle loro preferenze o in gruppi misti per incoraggiare la diversità culturale e l'interazione tra giovani di diversa provenienza.

Piano di attività

Introduzione

L'attività viene introdotta ai partecipanti con una presentazione che illustra l'importanza della diversità culturale e del cibo come elemento di identità. Viene mostrata una mappa digitale con immagini di piatti tradizionali di diversi Paesi. Gli studenti sono quindi invitati a esplorare le immagini, identificare ed elencare gli ingredienti relativi a ciascun piatto. Questo stimola la curiosità degli studenti e li coinvolge nell'attività, aprendo la strada alla fase successiva di ricerca e scoperta delle origini culturali dei piatti tradizionali.

Gestione dell'attività in corso

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
			X	X	X			X	X	X		X	X		X	X

Conclusione - Cibo, cultura e identità

Al termine dell'attività, il facilitatore e i partecipanti si riuniscono per condividere le intuizioni e le riflessioni emerse durante l'attività. Ogni gruppo può presentare brevemente i propri risultati e condividere la lezione appresa. Si discute dell'importanza della diversità culturale e del ruolo del cibo come elemento unificante. Gli studenti possono esprimere le loro esperienze personali e le sfide incontrate durante la preparazione delle ricette. Si incoraggiano domande, commenti e discussioni aperte per favorire il dialogo interculturale e una maggiore consapevolezza dell'importanza di abbracciare la diversità.



Titolo: Il mappamondo e la cittadinanza globale

Istituzione partner: Università dell'Islanda

Tipo di attività	<i>Tipo 1</i>
EQF	<i>EQF 3</i>
Dimensione	<i>Personale</i>
Argomento trattato	<i>Empatia, rispetto, curiosità, consapevolezza interculturale</i>
Durata	<i>60-90 minuti</i>
N. di insegnanti coinvolti	<i>1-2</i>
N. di studenti coinvolti	<i>una classe</i>
Collegamento al curriculum	<i>Questa attività può essere realizzata durante le lezioni di geografia, apprendimento delle lingue, abilità di vita, arte, artigianato e tecnologia.</i>
Risultati dell'apprendimento	<i>Grazie a questa attività, gli studenti potranno discutere le diverse esperienze di paesi, culture e lingue, affermando le loro identità multiple e fluide. Contemporaneamente i partecipanti si esercitano nell'uso della lingua e nella partecipazione linguistica attiva, rafforzando al contempo l'empatia, la curiosità e la consapevolezza interculturale.</i>

Schema

In questo progetto, gli studenti partecipanti si basano sulle loro conoscenze ed esperienze di base, ampliando al contempo la loro conoscenza del mondo e degli altri. L'integrazione di materie come la geografia, l'apprendimento delle lingue, le abilità di vita, l'arte, l'artigianato e la tecnologia può essere facilitata attraverso il progetto. L'obiettivo del progetto è migliorare le discussioni tra studenti con esperienze diverse di Paesi, culture e lingue, fornendo al contempo una piattaforma per l'affermazione di identità multiple e fluide. Allo stesso tempo, i partecipanti si esercitano nell'uso della lingua e nella partecipazione linguistica attiva, rafforzando al contempo l'empatia, la curiosità e la consapevolezza interculturale. Ogni partecipante è incoraggiato a condividere informazioni all'interno della propria zona di comfort, creando storie personali con cui si sente a proprio agio. Questo progetto è suddiviso in due attività, il rompighiaccio e il lavoro di gruppo.



Materiali essenziali

Articolo	Totale una classe
Materiale	Adesivi - un numero sufficiente per ogni studente (circa 10 pezzi). Ipad o computer (uno per gruppo). Mappe del mondo online, mappe cartacee (una per gruppo).

Preparazione

L'insegnante familiarizza con le due attività. Assembla i materiali necessari per lo svolgimento del compito. L'insegnante deve pensare attentamente a come dividere gli studenti in gruppi. I gruppi devono essere eterogenei, con studenti con capacità e forze diverse e con interessi diversi.

Piano di attività

Attività 1

Spiegare l'attività agli studenti sotto forma di rompighiaccio.

Spiegare il concetto di cittadinanza globale

Attività 2

L'attività si sviluppa intorno alla selezione di Paesi con cui i bambini si sentono legati e di cui amano discutere con gli altri, prima nel piccolo gruppo e poi con un gruppo più grande in base alla loro scelta e a quella dell'insegnante.

Introduzione

Attività 1: spiegare l'attività agli studenti sotto forma di rompighiaccio.

Per prima cosa, l'insegnante mostra una mappa del mondo sulla lavagna intelligente o mostra una mappa del mondo (senza i nomi dei Paesi). Insieme, gli studenti identificano almeno dieci Paesi (10 minuti).

In secondo luogo, l'insegnante spiega il concetto di cittadinanza globale (6 minuti).

La classe discute il proprio rapporto con il mondo con l'aiuto del metodo Think-Pair-Share.

Se la classe non ha familiarità con questo metodo, l'insegnante lo spiega e facilita il lavoro.

Breve spiegazione del metodo Think-Pair-Share:

Gli studenti pensano per 2 minuti a come possono dimostrare di essere cittadini globali. Gli studenti si rivolgono ai loro compagni di classe e, a coppie, discutono su come possono dimostrare di essere cittadini globali (4 minuti). Alla fine, ogni coppia condivide almeno una buona idea con la classe (8 minuti).

Il rompighiaccio durerà 10+20 minuti.

Attività 2

L'attività si sviluppa intorno alla selezione di Paesi con cui i bambini si sentono legati e di cui amano discutere con gli altri, prima nel piccolo gruppo e poi con un gruppo più grande, in base alla loro scelta e a quella dell'insegnante.

Preparazione

L'insegnante decide se il lavoro di gruppo richiede la designazione di ruoli per i membri del gruppo, come il custode del tempo, il facilitatore di domande, il tutoraggio attraverso un linguaggio comune, ad



esempio, I bambini lavorano in gruppi di quattro o cinque in base alla conoscenza che l'insegnante ha dei bambini del gruppo.

L'insegnante spiega l'attività ai bambini e mostra loro un esempio di persona immaginaria o un proprio esempio di legami con vari Paesi.

I legami con i Paesi possono essere basati su diverse conoscenze o esperienze personali, incentrate su aspetti diversi come i legami familiari, le lingue, i viaggi o le migrazioni, la cultura, i diritti umani, la diversità, le arti, la cultura popolare, l'uguaglianza o altro. I bambini sono invitati a mettere degli adesivi (online) sui Paesi.

Ogni studente ha 2-3 minuti di tempo per apporre i propri adesivi sulla mappa del mondo.

Gli studenti si alternano e, all'interno del gruppo, spiegano perché hanno scelto questi collegamenti con il Paese/le nazioni selezionati (10-15 minuti).

In seguito, gli studenti in gruppo (o l'intera classe, a seconda dell'età degli studenti) discutono delle loro scelte e decisioni concentrandosi su:

- Legami familiari
- Viaggio o migrazione
- Qualcuno che conoscono
- I vestiti che indossano
- Il cibo che hanno mangiato
- I paesi che vogliono visitare
- Opere d'arte che conoscono bene.
- Edifici che conoscono bene.
- Paesaggi (ad esempio, montagne) che conoscono bene.
- Altri collegamenti a scelta.

La durata di ogni attività può essere adattata all'età e agli interessi degli studenti.

Gestione dell'attività in corso

- Durante l'attività 1, l'insegnante facilita il lavoro con una mappa e spiega il concetto di cittadinanza globale. Nell'attività 2, l'insegnante supervisiona il lavoro di gruppo e aiuta a risolvere eventuali problemi. Infine, l'insegnante facilita la discussione finale (a classe intera o in gruppi, a seconda dell'età e della maturità degli studenti).

Consigli sostenuti (selezionare i **consigli** più significativi **degli insegnanti A-Q**)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
X		X	X	X	X		X	X		X		X	X	X	X	

Conclusione

La gestione e la facilitazione dell'attività 1 e dell'attività 2 dipendono dall'età e dalla maturità degli studenti, nonché dalla materia in cui si svolgono le attività. Per concludere il progetto, le cartine con gli



adesivi posizionati dagli studenti possono essere esposte in classe per ricordare a tutti gli studenti e agli insegnanti i legami che hanno con i vari Paesi del mondo.



Titolo: Il mappamondo e la cittadinanza globale II

Istituzione partner: Università dell'Islanda

Tipo di attività	Tipo 1
EQF	EQF 3
Dimensione	Personale
Argomento trattato	Cittadinanza globale, pensiero critico, pensiero progettuale, competenze comunicative.
Durata	2-3 lezioni
N. di insegnanti coinvolti	1 o più
N. di studenti coinvolti	una classe
Collegamento al curriculum	Questa attività può essere realizzata durante la lezione di geografia, apprendimento delle lingue, abilità di vita, arte, artigianato e tecnologia, o può essere svolta in collaborazione da due o più insegnanti di diverse materie.
Risultati dell'apprendimento	Con questa attività gli studenti impareranno a collaborare in gruppo, ad applicare le capacità di pensiero critico, di comunicazione e di risoluzione dei problemi. Eserciteranno la capacità di raccogliere, valutare criticamente, visualizzare graficamente e presentare fatti e idee.

Schema

In questo progetto, gli studenti partecipanti si basano sulle loro conoscenze ed esperienze di base, ampliando al contempo la loro conoscenza del mondo e degli altri. L'integrazione di materie come la geografia, l'apprendimento delle lingue, le abilità di vita, l'arte, l'artigianato e la tecnologia può essere facilitata attraverso il progetto. L'**obiettivo del progetto** è migliorare le discussioni tra studenti con esperienze diverse di Paesi, culture e lingue, fornendo al contempo una piattaforma per l'affermazione di identità multiple e fluide. Allo stesso tempo, i partecipanti si esercitano nell'uso della lingua e nella partecipazione linguistica attiva, rafforzando al contempo l'empatia, la curiosità e la consapevolezza interculturale. Ogni partecipante è incoraggiato a condividere informazioni all'interno della propria zona di comfort, creando storie personali con cui si sente a proprio agio. Il progetto è suddiviso in due attività: la mappatura della situazione in un Paese selezionato e la ricerca di soluzioni.

Materiali essenziali

Articolo	Totale una classe
Materiale	I materiali per questa parte potrebbero includere testi su Wikipedia, video su YouTube, libri dalle biblioteche scolastiche o brevi interviste con genitori, nonni o altre persone con una profonda esperienza del Paese selezionato. Materiali per l'attività 2: Internet. Carta e strumenti di scrittura.
Tempo	3 lezioni (3x 45 minuti)



Preparazione

L'insegnante familiarizza con le due attività. Assembla i materiali necessari per lo svolgimento del compito. Se possibile, ogni studente, o ogni gruppo di cinque studenti, riceverà un Google Chrome Book, un padlet o l'accesso a Internet tramite un altro gadget. L'insegnante deve pensare attentamente a come dividere gli studenti in gruppi. I gruppi devono essere eterogenei, con studenti con capacità e punti di forza diversi e con interessi diversi.

Piano di attività

Attività 1:

Esplorazione approfondita del modo di vivere in un luogo a scelta dello studente.

Creazione di poster in gruppo.

Attività 2:

Gli studenti fanno un brainstorming sulle soluzioni.

Gli studenti creano una mappa mentale o un grafico K-W-L sulle loro scoperte.

Attività 3 (facoltativa)

I gruppi di studenti presentano i loro poster agli altri gruppi.

I gruppi di studenti presentano le loro mappe mentali/carte K-W-L agli altri gruppi.

Introduzione

L'insegnante spiega agli studenti l'attività 1 e l'attività 2, ascolta le loro reazioni e risponde alle loro domande. L'insegnante divide gli studenti in gruppi di 5, distribuisce i materiali necessari per lo svolgimento dei compiti e assegna gli spazi in cui i singoli gruppi lavoreranno.

Gestione dell'attività in corso

L'attività 1 si concentra su un'esplorazione più approfondita del modo di vivere in un luogo a scelta degli studenti, della sua cultura, religione, clima, dieta, opere d'arte, edifici, paesaggio. In particolare, gli studenti esplorano i vantaggi e le sfide del vivere in quel luogo. Possono trovare problemi sociali e ingiustizie? Riescono a trovare problemi ambientali in relazione al cambiamento climatico? Il prodotto di questa attività è un poster online, ad esempio su PosterMyWall o Canva. Alla fine, gli studenti mostrano i loro poster alla classe. Condividono le loro conoscenze e tutti imparano da tutti, compreso l'insegnante. Gli studenti utilizzano materiali multimodali, compresa la possibilità di scrivere i loro testi in diverse lingue, compresi video, registrazioni audio, disegni o altre modalità.

Attività 2 Cercare soluzioni. Esplorare il concetto di cittadinanza globale. Cosa posso fare per contribuire a migliorare la situazione del Paese selezionato? Cosa possiamo fare come classe per migliorare la situazione di un Paese selezionato?

Gli studenti degli stessi gruppi dell'attività 1 fanno un brainstorming sulle possibili soluzioni ai problemi individuati nell'attività 1. Utilizzano mappe mentali. Utilizzano mappe mentali. Possono anche utilizzare la visuale K-W-L per analizzare il loro bisogno di maggiori conoscenze e competenze, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati. Se gli studenti non hanno familiarità con le tecniche delle mappe mentali e di K-W-L, l'insegnante deve spiegarle, se si prevede che gli studenti le utilizzino. Gli studenti, in gruppi di cinque, con il supporto dell'insegnante, intraprendono una conversazione su un argomento scelto (vedi sopra). Scrivono i loro risultati sotto forma di mappa mentale di K-W-L. Alla fine, gli studenti espongono le loro mappe mentali/carte di K-W-L sulle pareti della classe o in uno spazio online.

- *La gestione dell'attività comporta la supervisione da parte dell'insegnante del processo di lavoro nell'attività 1 e nell'attività 2.*



Consigli sostenuti (selezionare i **consigli** più significativi **degli insegnanti A-Q**)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
X		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X

Conclusione

Attività facoltativa nella lezione 3: i gruppi di studenti si presentano a vicenda i poster dell'attività 1 e le soluzioni dell'attività 2. Possono discutere i possibili passi successivi e/o presentare i loro risultati a un pubblico più ampio. Possono discutere i possibili passi successivi e/o presentare i loro risultati a un pubblico più ampio.



Titolo: Abbracciare il nuovo

Istituzione partner: Collegio Nazionale d'Arte, Iasi, Romania

Tipo di attività	Tipo 1
EQF	EQF1
Dimensione	Personale
Argomento trattato	Responsabilità, diversità culturale
Durata	3-4 ore
N. di insegnanti coinvolti	2
N. di studenti coinvolti	Gli studenti formano due classi
Collegamento al curriculum	Questa attività può essere realizzata durante la lezione di storia, educazione sociale, geografia...
Risultati dell'apprendimento	Grazie a questa attività gli studenti impareranno a sviluppare la consapevolezza della diversità culturale, a comprendere il vero significato della diversità, ad accettare tutte le differenze esistenti in classe e saranno in grado di migliorare le capacità di analisi, di condivisione delle esperienze, di lavorare con gli altri, di manifestare tolleranza e accettazione, di stimolare l'interesse per le diverse culture e di sviluppare le capacità di lavoro di squadra.

Schema

L'attività si articola in tre fasi.

Nella prima fase della ricerca, gli studenti hanno cercato materiali, immagini e testi sull'identità locale. Poi li hanno organizzati e hanno progettato le loro presentazioni.

È seguita la seconda fase in cui gli studenti hanno fatto la loro presentazione, hanno discusso, hanno dato un feedback e hanno fatto delle interviste.

La terza fase consiste nella realizzazione del racconto digitale dell'attività. La storia digitale ha utilizzato immagini aggiunte dagli studenti, foto scattate durante l'attività e interviste. Sono state organizzate in modo coerente, dando una nuova prospettiva sui benefici del multiculturalismo.

L'obiettivo di fondo di questo progetto è identificare gli elementi del multiculturalismo, per aprire la prospettiva degli studenti al nuovo, all'accettazione, alla tolleranza e alla collaborazione in una classe etnicamente diversa. Per gli insegnanti, il progetto si propone di fornire strumenti efficaci per lavorare in classi multiculturali, in modo da valorizzare ogni studente e insegnargli a collaborare in un clima di rispetto reciproco.



Materiali essenziali

Articolo	Totale (per xx persone/coppie/gruppi)
Immagini relative al patrimonio architettonico	Il numero necessario per la realizzazione delle presentazioni.
Immagini della tradizione e dei costumi popolari	Almeno 3 tipi di tradizione
Immagine di cibo tradizionale	A seconda del design scelto per la presentazione

Preparazione

L'attività può svolgersi nella solita aula, dove le sedie e i tavoli possono essere spostati a piacimento per fare spazio alle presentazioni e ai successivi dibattiti.

Piano di attività

Attività 1: gli insegnanti presentano e spiegano agli studenti l'intera attività. Organizzano il tempo e le tre fasi, tenendo conto del tempo necessario per la preparazione e la realizzazione delle presentazioni. Spiegano anche come verrà realizzata la storia digitale.

Ciascuna delle tre fasi richiedeva un'ora in classe e una discreta quantità di tempo a casa, per gli studenti che facevano le presentazioni.

Gli studenti hanno avuto una settimana di tempo per reperire materiali sul loro patrimonio culturale e sulla loro identità e per realizzare la presentazione.

Attività 2: si è svolta in classe. Gli studenti selezionati hanno presentato i materiali realizzati e aperto il dibattito su diversità, accettazione, riconoscimento, responsabilità e lavoro di squadra.

Attività 3: consiste nel presentare la storia digitale e dare un feedback. Si è svolta in classe, organizzando lo spazio in modo che fosse confortevole e aperto alle discussioni.

Introduzione

L'attività è stata introdotta dagli insegnanti che hanno presentato materiali sulla diversità, sul patrimonio culturale e sull'importanza di essere aperti a collaborare con persone di diversa provenienza. Tenendo conto delle situazioni presenti nella classe degli studenti, è stata evidenziata la possibilità di lavorare in gruppi etnicamente diversi.

Dopo l'apertura, gli studenti sono stati invitati a fare una ricerca sulla propria identità e sul proprio background locale. La sfida consisteva nel trovare quegli elementi speciali per definire la propria identità culturale e non solo.

Per il successo di tutte le attività, gli studenti di diverse classi e gruppi etnici sono stati invitati a unirsi e a partecipare attivamente.

Gestione dell'attività in corso

- Gestione dell'attività

Consigli sostenuti (selezionare i **consigli** più significativi **degli insegnanti A-Q**)



Durante l'attività 1, gli insegnanti hanno il ruolo di guida e devono stimolare l'interesse degli studenti nella ricerca del loro background e del loro patrimonio culturale. Inoltre, gli insegnanti devono fornire tutte le informazioni necessarie per l'attività e creare un clima collaborativo in classe. L'accento deve essere posto sulla scoperta di fatti interessanti sull'identità culturale degli studenti, stimolando l'apprendimento interculturale.

L'attività 2 è coordinata dall'insegnante, ma il ruolo principale spetta agli studenti. Gli studenti selezionati presentano il loro lavoro e spiegano i testi e le immagini scelti. Successivamente, gli insegnanti facilitano le discussioni e i dibattiti. Alla fine, si traggono conclusioni sui vantaggi della diversità, sulla responsabilità di conoscere e accettare la realtà. Stimola gli studenti a lavorare in gruppi misti, dimostrando comprensione e tolleranza.

L'attività 3 riguarda la storia digitale. L'insegnante presenta il video realizzato e discute sulla sua realizzazione.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
X		X	X	X	X			X	X	X	X		X		X	

Conclusioni

La gestione e lo sviluppo dell'intera attività dipendono dalla capacità degli insegnanti di creare un clima collaborativo e di stimolare l'interesse per la ricerca e la scoperta di cose nuove sull'altro. Al termine dell'attività, la storia digitale può essere utilizzata per promuovere la diversità e il lavoro di squadra nelle classi con gruppi etnici diversi.



Titolo: Io e l'altro - dialoghi interculturali

Istituzione partner: Collegio Nazionale d'Arte, Iasi, Romania

Tipo di attività	<i>Tipo 1</i>
EQF	<i>EQF2</i>
Dimensione	<i>Personale</i>
Argomento trattato	<i>Responsabilità, interferenza culturale, multiculturalismo,</i>
Durata	<i>4 ore</i>
N. di insegnanti coinvolti	<i>4-5</i>
N. di studenti coinvolti	<i>Studenti di classi diverse</i>
Collegamento al curriculum	<i>L'attività può essere svolta durante le lezioni di storia, educazione sociale, letteratura.</i>
Risultati dell'apprendimento	<i>Con l'attuazione di questa attività lo studente imparerà a sviluppare la consapevolezza della diversità culturale, a collaborare e lavorare insieme nonostante le differenze tra loro e sarà in grado di migliorare le capacità di analisi, manifestare tolleranza e accettazione, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, creare un clima di lavoro efficiente, superando le difficoltà che potrebbero sorgere.</i>

Schema

L'attività si articola in quattro fasi.

Attività 1: consiste nella ricerca di studenti di gruppi etnici diversi dai rumeni. Ogni insegnante ha identificato gli studenti target e poi ha discusso con loro sulla possibilità di organizzare un'attività di questo tipo. Ognuno di loro ha dimostrato la gioia di condividere la propria identità culturale in modo che gli altri possano comprendere la peculiarità dell'etnia che rappresentano. Il gruppo ha concordato che una fase della nostra attività deve prevedere la presentazione di una componente culturale rilevante per ogni nazione rappresentata nell'attività, dopo che tutti hanno finito di spiegare ciò che vorrebbero trasmettere agli altri partecipanti.

Attività 2: si trattava di individuare un tema letterario che suscitasse l'interesse di tutti i ragazzi partecipanti all'attività, quindi sono stati proposti due testi letterari che contenessero elementi di multiculturalità e interculturalità.

Abbiamo scelto due testi che illustrano diversi modi di interagire con persone di culture diverse. La prima versione proponeva un modo ottimale di interagire, con conseguente apertura alla cooperazione e alla comprensione tra i personaggi. Il secondo testo fa riferimento a un approccio intollerante, privo di empatia e di rispetto per il diverso.

Attività 3: Dopo la lettura dei due testi, è stata discussa la differenza di approccio. Sono state evidenziate le conseguenze di atteggiamenti diversi nei confronti di persone provenienti da contesti culturali diversi. Si è posto l'accento sulla responsabilità di ciascuno di rispettare, comprendere e accettare le differenze. Inoltre, gli studenti hanno scoperto come lavorare insieme in modo efficace, basandosi su tolleranza, empatia, rispetto e gioia della diversità.



Le attività di questo progetto hanno incluso la presentazione di elementi culturali unici di ogni nazione rappresentata all'evento, l'approccio a due diversi testi letterari, dopo i quali gli studenti hanno compreso ed espresso punti di vista relativi alla necessità di aprirsi agli altri, alla tolleranza e all'amicizia tra i popoli.

Attività 4: il passo finale di questa attività è stato quello di creare una presentazione digitale sotto forma di realtà aumentata, il cui scopo era quello di rappresentare accuratamente l'intera attività in modo innovativo e stimolante.

Questo tipo di attività vuole essere un vero e proprio scambio di esperienze e un approccio pedagogico alle interferenze culturali e alle proprie esperienze con il multiculturalismo e il plurilinguismo.

Quando abbiamo scelto questo tipo di attività, abbiamo tenuto conto del fatto che la scuola è un luogo in cui ragazzi di età e motivazioni diverse imparano a vivere insieme, a scoprire chi sono come individui e ad abbracciare l'alterità, uno dei luoghi più forti di intrusione culturale. I requisiti di identità e alterità, di relazione con gli altri, di interazione e di socializzazione sono elementi cruciali per il mondo moderno.

Materiali essenziali

Articolo	Totale (per xx persone/coppie/gruppi)
Un foglio di lavoro contenente i due testi letterari fondamentali e i compiti.	1 per ogni studente
Un PowerPoint sulla diversità e l'interculturalità	Presentato davanti alla classe
Immagini di pezzi tradizionali	Tutti quelli che sono necessari
Costumi popolari	Dove è possibile

Preparazione

Per ottenere un'atmosfera più rilassata è meglio organizzarla in uno spazio non convenzionale della scuola.

Dopo le discussioni tra gli insegnanti coinvolti, si procede alla selezione degli studenti. Il numero e l'età degli studenti dipende dal profilo della scuola e dallo spazio scelto. L'aspetto importante è la scelta di studenti provenienti da gruppi etnici diversi.

I testi letterari che supportano l'intera attività devono essere scelti con attenzione.

Piano di attività

Attività 1: gli insegnanti coinvolti selezionano gli studenti, presentano loro l'intera attività, ciò che deve essere realizzato, i materiali che verranno presentati e il tempo per ogni fase.

Discutete con loro tutti i passaggi e l'obiettivo di tutti.

Attività 2: consiste nella scelta dei testi letterari, da parte degli insegnanti, e nella preparazione dei materiali per la presentazione.



Attività 3: in un luogo speciale della scuola si riuniscono tutti gli studenti e gli insegnanti coinvolti. Viene presentato agli studenti un documento informativo sulla diversità e sul mondo moderno. Successivamente, vengono letti e discussi i due testi letterari. Gli studenti hanno l'opportunità di presentare i propri materiali e le proprie divinità, che definiscono la loro identità.

Attività 4: si tratta di realizzare la presentazione digitale di tutte le attività coinvolte.

Introduzione

Gli insegnanti coinvolti discutono con tutti gli studenti scelti, spiegano tutte le fasi e prendono le disposizioni necessarie. Quando si svolge l'attività vera e propria, gli insegnanti ne presentano lo scopo, fanno l'introduzione, mettono sullo schermo il ppt. e coordinano la lettura e il dibattito seguendo i testi. Si occupano dell'intera atmosfera.

Gestione dell'attività in corso

- Gestione dell'attività

Consigli sostenuti (selezionare i **consigli** più significativi **degli insegnanti A-Q**)

Durante le attività 1 e 2, gli insegnanti hanno il ruolo di guida e devono stimolare l'interesse degli studenti a partecipare attivamente a tutti gli eventi. Inoltre, gli insegnanti devono fornire tutte le informazioni necessarie per l'attività e creare un clima collaborativo in classe. La scelta dei testi letterari è essenziale per il corretto svolgimento dell'attività.

L'attività 3 è coordinata dall'insegnante, ma il ruolo principale spetta agli studenti. Prima gli studenti leggono i testi e poi gli insegnanti facilitano le discussioni e i dibattiti. Gli studenti presentano i materiali portati per l'occasione, materiali che riguardano la loro identità culturale.

L'attività 4 riguarda la presentazione digitale. L'insegnante presenta il video realizzato e discute sulla sua realizzazione.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
X		X	X	X	X	x		X	X	X	X	x	X	x	X	

Conclusioni

Poiché è risaputo che la letteratura rappresenta al meglio il gioco tra "io" e "l'altro", l'obiettivo principale è stato quello di promuovere la diversità culturale nella classe di letteratura. Per rispondere con successo e in modo appropriato ai problemi e alle possibilità della società in futuro, ci siamo anche proposti di costruire abilità che devono essere continuamente migliorate.

Durante l'attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità non solo di rispondere alle domande proposte, ma anche di presentare agli altri gli elementi fondamentali della loro cultura. L'attività è stata progettata per prendere spunto da due opere letterarie che illustrano vari approcci alla gestione della diversità culturale e, utilizzando domande pre-strutturate, sfidare i partecipanti a una discussione coinvolgente delle idee apprese nelle lezioni di studi sociali o di storia su interculturalità, multiculturalismo, diversità etnica e tolleranza.

La presentazione digitale cattura i momenti dell'attività e può essere utilizzata in seguito come materiale didattico.



Titolo: Completa la storia

Istituzione partner: Collegio Nazionale d'Arte, Iasi, Romania

Tipo di attività	Tipo 1
EQF	EQF3
Dimensione	Personale
Argomento trattato	Responsabilità, diversità culturale, tolleranza
Durata	3 ore
N. di insegnanti coinvolti	2
N. di studenti coinvolti	Studenti di una classe
Collegamento al curriculum	L'attività può essere svolta durante le lezioni di educazione sociale, psicologia e psicologia.
Risultati dell'apprendimento	Attraverso l'implementazione di questa attività lo studente conoscerà il corretto approccio relazionale in una classe di studenti con specificità multiculturali, comprenderà gli effetti dell'intolleranza, della mancanza di empatia e sarà in grado di migliorare le capacità di risoluzione dei problemi, di gestione dei conflitti, di lavorare efficacemente con gli altri, di manifestare tolleranza e accettazione.

Schema

L'attività si articola in quattro fasi.

Attività 1: Siamo partiti dall'idea di creare situazioni possibili in classe, nel contesto della diversità etnica, linguistica, religiosa. Ogni storia ideata parte da una varietà di diversità e introduce i semi di un possibile conflitto.

Gli insegnanti hanno selezionato cinque possibili situazioni riguardanti:

- Diversità etnica
- Diversità religiosa
- Diversità delle aree geografiche
- Diversità alimentare
- Diversità musicale

Attività 2: Gli insegnanti decidono di provare questa parte con una classe di 25 studenti e organizzano cinque gruppi di lavoro. Ogni gruppo ha ricevuto un foglio con l'inizio della storia e ha avuto a disposizione un'ora per ideare le due ulteriori opzioni.

Attività 3: Dopo aver completato i racconti, gli insegnanti hanno deciso di dedicare un'ora alla loro lettura e al dibattito.

Attività 4: alla fine, sono state create le domande di feedback e presentate graficamente attraverso il gioco di carte.



Poiché lo desideravano, dopo l'attività, ogni squadra ha fatto un disegno sulla storia e sul risultato.

Il tema di base è il corretto approccio relazionale in una classe di studenti con una specificità multiculturale e l'attività cerca di rendere gli studenti consapevoli degli effetti dell'intolleranza, della mancanza di comprensione, della mancanza di empatia e di solidarietà. Scoprono quali sono le opzioni giuste per comprendere la diversità, il rispetto per gli altri, la collaborazione all'interno di una classe in cui ogni membro ha il diritto di esprimersi nel suo modo unico.

Materiali essenziali

Articolo	Totale (per xx persone/coppie/gruppi)
Fogli con storie	5, uno per ogni gruppo di studenti
Gioco di carte	Presentato davanti alla classe
Foto dell'attività	Tutti quelli che sono necessari

Preparazione

Lo spazio dell'aula deve essere organizzato in modo da facilitare il lavoro di gruppo. Dopo aver introdotto l'attività, gli studenti vengono organizzati in gruppi di lavoro (di solito 4 studenti per gruppo). L'insegnante distribuisce i fogli con l'inizio delle storie e prende accordi su tempo e materiali. Questa parte dell'attività richiede un'ora. La presentazione dei prodotti degli studenti richiede un'altra ora. Infine, gli insegnanti coordinano il dibattito dopo la lettura di tutte le storie. La parte digitale con il gioco di carte viene messa davanti alla classe e gli studenti rispondono e risolvono il gioco.

Piano di attività

Attività 1: consiste nella scelta delle storie da parte degli insegnanti e nella preparazione dei materiali per la presentazione. Tutte le storie devono contenere i semi di un possibile conflitto, generato dalle differenze.

Attività 2: gli insegnanti coinvolti, selezionata la classe di studenti, presentano loro l'intera attività, ciò che deve essere realizzato, i materiali che verranno presentati e il tempo per ogni fase.

Discutete con loro tutti i passaggi e l'obiettivo di tutti.

Gli studenti sono organizzati in gruppi di lavoro. Ogni gruppo riceve un foglio con l'inizio di una storia e ha a disposizione un'ora per concepire le due opzioni successive.

Attività 3: Dopo aver completato i racconti, gli insegnanti decidono di dedicare un'ora alla lettura e al dibattito.

Attività 4: si tratta di realizzare la presentazione digitale sotto forma di gioco di carte che viene giocato dagli studenti.

Introduzione

Gli insegnanti presentano l'idea di questa attività e il fatto che si ispira a un film andato in onda 20 anni fa. Si trattava di una serie che prevedeva un episodio a settimana e chiedeva agli spettatori di continuare la storia per la settimana successiva. E la settimana successiva, il film continuava esattamente come gli spettatori avevano scritto. E così via...

Partendo da questo modello, gli insegnanti spiegano come funzionerà l'attività, descrivono le storie scelte, come sono collegate ai conflitti reali in classe, quali sono le possibili risposte e le due opzioni che



hanno per continuare la storia. Parlano anche della gestione del tempo e dell'uso del gioco delle carte. Gli studenti sono diventati curiosi e desiderosi di iniziare a lavorare. In questo modo, sono impegnati e aperti a trovare soluzioni ai problemi che si presentano.

Gestione dell'attività in corso

- Gestione dell'attività

Consigli sostenuti (selezionare i **consigli** più significativi **degli insegnanti A-Q**)

Durante l'attività 1, gli insegnanti presentano l'intera attività e devono stimolare l'interesse degli studenti a partecipare attivamente a tutti gli eventi. Inoltre, gli insegnanti devono fornire tutte le informazioni necessarie per l'attività e creare un clima collaborativo in classe.

L'attività 2 è coordinata dall'insegnante, ma il ruolo principale spetta agli studenti. Per prima cosa, l'insegnante raggruppa gli studenti, organizzando ogni squadra e consegnando il materiale necessario per il lavoro. Gli studenti devono parlare tra loro, comporre le due storie e decidere l'oratore del gruppo. Attività 3: coinvolge principalmente gli studenti. Il leader di ogni squadra presenta le storie che il gruppo ha composto. Seguono i dibattiti e le conclusioni degli studenti.

L'attività 4 riguarda il gioco delle carte. L'insegnante presenta questo gioco e gli studenti lo risolvono. Infine, gli insegnanti facilitano la discussione su questo tipo di gioco e sull'importanza dell'attività.

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
X			X		X	x			X	X	X		X	x		X

Conclusione

L'attività è stimolante per gli studenti, suscita la loro creatività, il loro desiderio di trovare modi per risolvere i problemi e, non da ultimo, provoca dibattiti sugli effetti di eventuali conflitti in classe. Le situazioni scelte sono quelle possibili, che a volte gli studenti hanno sperimentato e di cui conoscono gli effetti dannosi. Le storie prodotte portano alla consapevolezza e all'interiorizzazione degli effetti dell'atteggiamento della maggioranza nei confronti della minoranza, con un approccio diverso. Il risultato è la generazione di una serie di atteggiamenti e competenze utili per gestire la diversità in classe.

Il modello digitale del gioco di carte facilita chiaramente la tolleranza, il rispetto reciproco e gli approcci collaborativi. Le domande poste, in relazione alle storie, portano alle risposte necessarie sulla solidarietà, l'aiuto, il rispetto e l'accettazione della diversità in classe.



Titolo: E se?

Istituzione partner: KSDP

Tipo di attività	Tipo 1
EQF	EQF 3
Dimensione	Personale
Argomento trattato	Cittadinanza globale, pensiero critico, pensiero progettuale, capacità di comunicazione, empatia, rispetto.
Durata	2 lezioni
N. di insegnanti coinvolti	1-2
N. di studenti coinvolti	Una classe
Collegamento al curriculum	Questa attività può essere realizzata durante le lezioni di etica, apprendimento delle lingue, abilità di vita, arte e tecnologia.
Risultati dell'apprendimento	Con questa attività gli studenti impareranno a lavorare in gruppo, ad applicare il pensiero critico, la creatività e le competenze informatiche. Contemporaneamente i partecipanti si esercitano nell'uso della lingua e nella partecipazione linguistica attiva, rafforzando al contempo l'empatia, la curiosità e la consapevolezza interculturale.

Schema

In questo progetto, gli studenti utilizzano le loro conoscenze ed esperienze pregresse e ampliano la loro conoscenza del mondo e dell'altro. L'obiettivo del progetto è incoraggiare gli studenti con background sociali/etnici/culturali diversi a riconoscere e riconoscere gli stereotipi - che potrebbero portare a pregiudizi e discriminazioni verso particolari gruppi di persone - all'interno della società, in modo da poterli mettere in discussione e prevenire danni ai gruppi di persone a cui si riferiscono. Ogni partecipante è tenuto a condividere le informazioni all'interno della propria zona di comfort, creando storie personali con cui si sente a proprio agio.

Materiali essenziali

Articolo	Totale (per xx persone/coppie/gruppi)
Un testo stampato con l'indovinello	1 copia per gruppo
Alcuni elenchi di carta bianca e articoli da disegno	Min. 2-3 pagine e qualche mezzo per disegnare.
Un computer o un portatile	Min. 1 per gruppo

Preparazione

L'insegnante familiarizza con l'attività. Assembla i materiali necessari per lo svolgimento del compito e dispone i tavoli in modo che sia comodo per gli studenti collaborare mentre lavorano in gruppo.



L'insegnante deve pensare attentamente a come dividere gli studenti in gruppi. I gruppi devono essere eterogenei, con studenti con capacità e punti di forza diversi e con interessi diversi.

Piano di attività

1. Introduzione (5-10 minuti)
2. Discussione e lavoro di gruppo (circa 20 minuti)
3. Lavoro creativo (30 min)

Introduzione

Chiedete agli studenti di ascoltare o leggere attentamente l'indovinello e di essere pronti a rispondere alle domande:

"L'autista di un furgone fischia a un'infermiera per strada, poi sterza per evitare un'auto parcheggiata e si schianta contro un ragazzo e suo padre che stanno andando a scuola. Il padre muore sul posto. Il ragazzo viene trasportato in ospedale, portato immediatamente in sala operatoria... ma il chirurgo esce dalla sala operatoria e dice: "Non posso operare questo ragazzo - è mio figlio!"

- Come può il ragazzo essere il figlio del chirurgo?
- L'autista del furgone è uomo o donna?

Risposte agli indovinelli:

Come può il ragazzo essere il figlio del chirurgo?

Il chirurgo potrebbe essere una donna e si tratta di suo figlio.

Oppure il chirurgo potrebbe essere un uomo e loro sono una coppia gay con un figlio.

L'autista del furgone è uomo o donna?

Sconosciuto, potrebbe essere un uomo o una donna. Potrebbe fischiare un infermiere uomo o donna.

Fate una breve discussione e chiedete agli studenti di identificare il tema dell'attività: *Stereotipi e pregiudizi*. Se necessario, fornire un sostegno.

Gestione dell'attività in corso

Sulla diapositiva viene visualizzato un elenco di diverse professioni/ruoli. Agli studenti viene chiesto di scegliere uno dei ruoli e di fare un disegno e/o una descrizione dettagliata dell'aspetto di quella persona. Gli studenti devono poi scambiare le loro illustrazioni e/o descrizioni con un altro gruppo e identificare eventuali stereotipi.

N.B. A seconda dei ruoli che gli studenti hanno scelto, si potrebbe trasformare questa attività in una discussione di gruppo su qualsiasi ipotesi

Lavorando in gruppo, gli studenti riflettono su alcune opinioni stereotipate che possono portare a pregiudizi e persino alla discriminazione. Quindi, devono discutere le domande: *Che impatto avrebbe l'atteggiamento pregiudizievole sull'individuo e sul gruppo di persone? Questi atteggiamenti pregiudizievole sono basati su qualche stereotipo? Come vi sentireste ad essere trattati in questo modo? Se le persone rispettassero le differenze degli altri, avrebbero gli stessi atteggiamenti?* Infine, utilizzando uno strumento online (ad esempio Pixton: <https://www.pixton.com/>), creano un fumetto (10-15 diapositive) che racconta una storia e suggerisce alcuni modi per sfidare questi stereotipi.



Gestione dell'attività

Consigli sostenuti (selezionare i **consigli** più significativi **degli insegnanti A-Q**)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Mettete una **X** sulle lettere corrispondenti.

Conclusione

È importante mettere in discussione gli stereotipi che si hanno su se stessi e sugli altri. La prossima volta che esprimerete un giudizio su qualcuno, fermatevi e chiedetevi: "È vero o sto facendo delle supposizioni basate su uno stereotipo?". Questo può essere utile per mettere in discussione i nostri pregiudizi interni e assicurarci di non perpetuare un punto di vista che potrebbe essere dannoso per un particolare gruppo di persone. Allo stesso modo, se sentite qualcuno che generalizza su un gruppo di persone o ipotizza qualcosa su una persona sulla base di uno stereotipo, non abbiate paura di parlare. Spesso le persone non si rendono conto che il loro punto di vista è dannoso, anzi potrebbero credere che ciò che dicono sia positivo. Anche se la persona non aveva intenzione di offendere, è importante spiegare che qualsiasi stereotipo può essere dannoso per la persona a cui si riferisce.



Titolo: Camminare nei panni di un altro uomo

Istituzione partner: KSDP

Tipo di attività	Tipo 2
EQF	EQF 3
Dimensione	Personale
Argomento trattato	Cittadinanza globale, pensiero critico, pensiero progettuale, capacità di comunicazione, empatia, rispetto.
Durata	2 lezioni
N. di insegnanti coinvolti	1-2
N. di studenti coinvolti	Una classe
Collegamento al curriculum	Questa attività può essere realizzata durante le lezioni di etica, apprendimento delle lingue, abilità di vita, arte e tecnologia.
Risultati dell'apprendimento	Con questa attività lo studente imparerà a esprimere le proprie emozioni personali e a relazionarsi con i sentimenti e le emozioni degli altri, ad applicare le capacità di pensiero critico, a migliorare le capacità di comunicazione, di risoluzione dei problemi e di collaborazione. Eserciteranno la capacità di valutare criticamente, visualizzare graficamente e presentare idee.

Schema

In questo progetto, gli studenti utilizzano le loro conoscenze ed esperienze pregresse e ampliano la loro conoscenza del mondo e degli altri. L'integrazione di materie come l'etica, l'apprendimento delle lingue, le abilità di vita, l'arte, l'artigianato e la tecnologia può essere facilitata attraverso il progetto. L'**obiettivo del progetto** è incoraggiare gli studenti con background sociali/etnici/culturali diversi a esprimere empatia e rispetto per gli altri e, allo stesso tempo, a praticare l'uso della lingua e la partecipazione linguistica attiva, rafforzando la curiosità e la consapevolezza interculturale. Ogni partecipante è tenuto a condividere le informazioni all'interno della propria zona di comfort, creando storie personali con cui si sente a proprio agio.

Materiali essenziali

Articolo	Totale (per xx persone/coppie/gruppi)
Un elenco di situazioni (documento Word) ritagliato	Una situazione per gruppo
Computer o portatile con accesso a Internet	Min. 1 per gruppo
Lavagna interattiva o videoproiettore per mostrare il video animato	1 in classe

Il video **animato:** https://www.youtube.com/watch?v=KsjVUJMWzks&list=PLIONvp4HQdl_u9-iJykl6E23hN072y3ci&index=2



Preparazione

L'insegnante familiarizza con l'attività. Assembla i materiali necessari per lo svolgimento del compito e dispone i tavoli in modo che sia comodo per gli studenti collaborare mentre lavorano in gruppo. L'insegnante deve pensare attentamente a come dividere gli studenti in gruppi. I gruppi devono essere eterogenei, con studenti con capacità e punti di forza diversi e interessi diversi.

Piano di attività

Introduzione - il rompighiaccio (15 min)
Discussione, lavoro creativo di gruppo (30 min)
Conclusione (10-15 min)

Introduzione

Guarda un video: https://www.youtube.com/watch?v=KsjVUJMWzks&list=PLIONvp4HQdl_u9-iJykl6E23hNo72y3ci&index=2

Dopo il video, incoraggiate gli studenti a condividere i loro sentimenti e le loro emozioni. Chiedete loro di individuare i principali argomenti trattati nel video. Sono in grado di identificare le emozioni e i sentimenti provati dal protagonista?

Riassumete e spiegate che empatia significa mettersi nei panni di qualcun altro e cercare di capire come si sente. A volte, quando ci accadono cose difficili, è difficile provare empatia. Tuttavia, può aiutarci a entrare in contatto con altri che hanno vissuto esperienze simili e ad essere presenti per loro in modo davvero significativo.

Infine, chiedete loro di indicare il tema di questa attività: Empatia. Se necessario, fornire un sostegno.

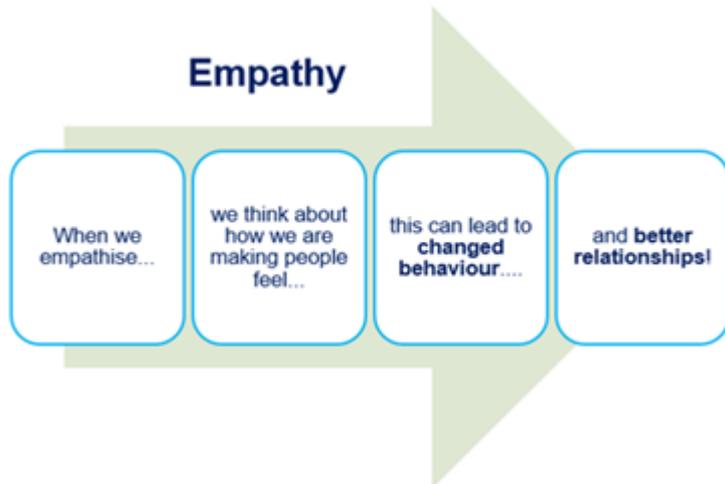
Gestione dell'attività in corso

Gli studenti vengono suddivisi in gruppi di 3-4 persone (a seconda della dimensione del gruppo e della conoscenza che l'insegnante ha dei bambini del gruppo). L'insegnante decide se il lavoro di gruppo richiede l'assegnazione di ruoli ai membri del gruppo, come il cronometrista, il facilitatore di domande, il tutoraggio attraverso un linguaggio comune, ecc.

A ogni gruppo viene assegnata una situazione diversa, che deve essere discussa, trovare soluzioni/suggerimenti comuni e infine, utilizzando uno strumento online (ad esempio, Pixton: <https://www.pixton.com/>), creare un fumetto.

Conclusione

Presentare l'immagine ed esplicitare l'idea presentata.



Chiedete poi agli studenti di discutere se alcuni di questi comportamenti cambierebbero se le persone provassero empatia. Perché?

- Diffusione di voci sui canali di informazione
- Chiamare le persone per nome
- Rapina
- Vandalizzare la proprietà di qualcuno
- Razzismo
- Bullismo nei confronti di qualcuno perché "diverso"

Infine, chiedete loro di condividere con il resto della classe le intuizioni più interessanti emerse nel gruppo.

Gestione dell'attività

Consigli sostenuti (selezionare i **consigli** più significativi **degli insegnanti A-Q**)

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Mettete una **X** sulle lettere corrispondenti.

Conclusione

L'empatia è un'abilità necessaria nella società multiculturale in cui viviamo. Oggi i bambini crescono in un mondo culturalmente e linguisticamente più diversificato. Per questo motivo è essenziale che imparino la conoscenza culturale e la compassione, che comprendono le capacità di ascoltare, riconoscere e comprendere punti di vista e opinioni diverse e la capacità di riflettere sui propri valori e atteggiamenti. Di conseguenza, quando aiutiamo gli studenti a sviluppare l'empatia, li prepariamo ad andare nel mondo con migliori capacità di pensiero critico e di analisi. Quando gli studenti sono in grado di percepire le esperienze e i sentimenti altrui, di considerare molteplici prospettive e di valorizzare ogni voce che contribuisce, saranno dipendenti, cittadini e leader migliori.



Conclusioni

Le Linee guida per gli insegnanti presentate in questo documento offrono uno strumento prezioso per gli insegnanti e gli educatori in contesti di apprendimento formale e non formale per implementare l'educazione multiculturale e inclusiva in classe. A tal fine, di seguito sono riportati alcuni ulteriori suggerimenti e raccomandazioni per aiutare gli insegnanti a creare un ambiente di apprendimento rispettoso, stimolante e culturalmente sensibile.

Promuovere la consapevolezza interculturale: Incoraggiare gli studenti a esplorare e apprezzare la diversità culturale attraverso attività che coinvolgono il cibo, le tradizioni, i costumi e l'arte. Utilizzare risorse come mappe digitali, immagini e informazioni per guidare gli studenti alla scoperta di nuove culture.

Sviluppare la competenza interculturale: Incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze come l'empatia, il rispetto reciproco e la comunicazione interculturale. Incorporare attività che stimolino il pensiero critico e la riflessione sugli stereotipi culturali.

Promuovere la collaborazione e il dialogo: Favorire la collaborazione tra studenti di culture diverse e incoraggiare un dialogo aperto e rispettoso. Cercate di creare un ambiente in cui gli studenti si sentano a proprio agio nel condividere le loro esperienze e opinioni.

Suggerimenti per ulteriori sviluppi e miglioramenti

Per migliorare l'efficacia delle linee guida e favorire un apprendimento interculturale ancora più significativo, raccomandiamo quanto segue:

Formazione continua: Fornire agli insegnanti opportunità di formazione continua sull'educazione multiculturale e sugli approcci interculturali. Ciò consentirà loro di acquisire nuove competenze e conoscenze che potranno poi condividere con gli studenti.

Collaborazione tra insegnanti: Promuovere la collaborazione tra insegnanti all'interno della scuola o tra scuole diverse. Lavorare insieme permette di scambiare idee, condividere esperienze e sviluppare nuove strategie didattiche per l'educazione multiculturale.

Valutazione e monitoraggio: Valutate regolarmente l'efficacia delle vostre pratiche di insegnamento e dell'ambiente inclusivo che avete creato. Monitorate i progressi degli studenti e raccogliete i feedback per apportare eventuali miglioramenti.

In conclusione, l'attuazione di queste linee guida fornirà agli insegnanti uno strumento prezioso per promuovere l'educazione multiculturale e inclusiva nelle loro classi. Attraverso l'adozione di pratiche pedagogiche e l'inclusione di attività interculturali, gli insegnanti possono creare un ambiente di apprendimento arricchente in cui gli studenti possano crescere come cittadini globali consapevoli e rispettosi della diversità culturale.



Allegati

[Allegato I_descrizione attività_template](#)

[Allegato II_Rapporto di valutazione VCE_finale](#)



Fonti e riferimenti web

- UNESCO: Diversità culturale: <https://en.unesco.org/themes/education-sustainable-development/cultural-diversity>
- Investire nella diversità culturale e nel dialogo interculturale: Rapporto mondiale dell'UNESCO: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000185202>
- Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus (Dicembre 2012) PROGETTO CROSS COMMUNITY SCHOOLS JUST/2010/FRAC/AG/1305 cofinanziato dalla Commissione Europea sotto il Programma Diritti Fondamentali e Cittadinanza - *LINEE GUIDA SU INCLUSIONE E DIVERSITÀ NELLE SCUOLE*. Torino;
- Nargis Rashid (Consiglio comunale di Birmingham). Leon Tikly (Università di Bristol) (2010) Inclusion and Diversity in Education - *Guidelines for Inclusion and Diversity in Schools*. (British Council);
- STEAM4SEN - Inclusive and innovative STE(A)M education for students with special education needs (Progetto n. 2019-1-PT01-KA201-060762 - sett. 2019- feb. 2022) - *Definizione di linee guida e raccomandazioni specifiche per i dirigenti scolastici*, cofinanziato dal Programma Erasmus+ dell'Unione Europea
- NESSE (2008) Istruzione e migrazione: *Strategie per l'integrazione dei bambini migranti nelle scuole e nelle società europee*, (Bruxelles: CE);